# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

# Subito si avvicinò a Gesù e disse: «Salve, Rabbì!». E lo baciò

Quando un uomo si consegna al diavolo, quando si diviene suoi figli – e i suoi figli oggi anche nella Chiesa una, santa, cattolica, apostolica, sono molti, lo attesta l’Apostolo Giovanni nella sua Prima Lettera: *Figlioli, è giunta l’ultima ora. Come avete sentito dire che l’anticristo deve venire, di fatto molti anticristi sono già venuti. Da questo conosciamo che è l’ultima ora. Sono usciti da noi, ma non erano dei nostri; se fossero stati dei nostri, sarebbero rimasti con noi; sono usciti perché fosse manifesto che non tutti sono dei nostri. Ora voi avete ricevuto l’unzione dal Santo, e tutti avete la conoscenza. Non vi ho scritto perché non conoscete la verità, ma perché la conoscete e perché nessuna menzogna viene dalla verità. Chi è il bugiardo se non colui che nega che Gesù è il Cristo? L’anticristo è colui che nega il Padre e il Figlio. Chiunque nega il Figlio, non possiede nemmeno il Padre; chi professa la sua fede nel Figlio possiede anche il Padre (1Gv 2,18-23)* – sempre lui, Satana, per mezzo di essi porta a compimento le sue opere.

La vita d Cristo Signore non appartiene a Satana. Satana non ha alcun potere su di lui. Ha solo il potere di tentarlo. Altri poteri a lui non sono stati dati. Gesù si consegna volontariamente alla passione. Possiamo dire che anche Giuda è a servizio di Gesù: lo aiuta perché si possa consegnare. Gesù si reca nell’Orto degli Ulivi per consegnarsi. Giuda conduce i soldati in quel guardino perché catturino Gesù che si consegna loro. Giuda però è responsabile del suo peccato. Perché è responsabile? Perché si è lasciato fare da Satana suo figlio e ha obbedito in tutto ad ogni suo volere o comando. Anche se noi siamo tutti a servizio per il compimento del mistero della salvezza di ogni uomo, questo servizio va vissuto dalla verità, dalla bontà, dalla giustizia, dalla santità. Se questo servizio è vissuto dalla volontà di Satana, siamo responsabili perché dalla vera latria siamo passati alla satanolatria. Mai un uomo deve appartenere a Satana e mai si deve prostrare in adorazione dinanzi a lui. Ecco come questa verità è annunciata dall’Apostolo Pietro il giorno di Pentecoste: *“Uomini d’Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret – uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene –, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l’avete crocifisso e l’avete ucciso. Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza. Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, previde la risurrezione di Cristo e ne parlò: questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione. Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire (At 2,22-33).* Quando si agisce per ignoranza, c’è sempre spazio per la conversione e per ritornare nella verità. Quando si agisce perché ormai ci siamo venduti a Satana, alla sua falsità, alla sua menzogna, allora si rimane figli di Satana in eterno.

*Mentre ancora egli parlava, ecco arrivare Giuda, uno dei Dodici, e con lui una grande folla con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti e dagli anziani del popolo. Il traditore aveva dato loro un segno, dicendo: «Quello che bacerò, è lui; arrestatelo!».* *Subito si avvicinò a Gesù e disse: «Salve, Rabbì!». E lo baciò. E Gesù gli disse: «Amico, per questo sei qui!». Allora si fecero avanti, misero le mani addosso a Gesù e lo arrestarono. Ed ecco, uno di quelli che erano con Gesù impugnò la spada, la estrasse e colpì il servo del sommo sacerdote, staccandogli un orecchio. Allora Gesù gli disse: «Rimetti la tua spada al suo posto, perché tutti quelli che prendono la spada, di spada moriranno. O credi che io non possa pregare il Padre mio, che metterebbe subito a mia disposizione più di dodici legioni di angeli? Ma allora come si compirebbero le Scritture, secondo le quali così deve avvenire?». In quello stesso momento Gesù disse alla folla: «Come se fossi un ladro siete venuti a prendermi con spade e bastoni. Ogni giorno sedevo nel tempio a insegnare, e non mi avete arrestato. Ma tutto questo è avvenuto perché si compissero le Scritture dei profeti». Allora tutti i discepoli lo abbandonarono e fuggirono.* (Mt 26,47-56).

Allora è giusto che ognuno di noi si chieda: sto consegnando Cristo Gesù al mondo e alla sua falsità e menzogna per ignoranza o perché sono divenuto vero figlio di Satana e da lui posseduto nella mente, nel cuore, nell’anima, nella volontà, in ogni mio desiderio? Se agisco per ignoranza, per me c’è speranza di salvezza, purché mi converta alla Parola vera. Se persevero e mi ostino nella falsità e nella menzogna, allora attesto al mondo che sono divenuto figlio di Satana e adoratore di lui. Per me già si aprono le porte della perdizione eterna. La Madre di Dio interceda presso il Figlio suo e lo Spirito Santo, perché nessuno dei suoi figli divenga figlio di Satana. Se questo accade, sarà la morte eterna. Che per sua intercessione rimaniamo tutti veri figli di Dio e veri Figlio della nostra Madre celeste. Entreremo domani nelle dimore eterne.

**15 Settembre 2024**